



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)		
INSEGNAMENTO	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO-INFANTILE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	03917		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/38, MED/47		
DOCENTE RESPONSABILE	MAGGIO MARIA CRISTINA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	AMATO ROSARIA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	MAGGIO MARIA CRISTINA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MAGGIO MARIA CRISTINA Mercoledì 17:00 19:00 CLINICA PEDIATRICA- OSPEDALE DEI BAMBINI		

PREREQUISITI	Conoscenze di biologia e fisiologia relative all'organismo umano in via di sviluppo, conoscenze di farmacologia e biodisponibilità dei farmaci.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	1. Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti dovranno aver conseguito le conoscenze adeguate e capacità di comprensione su argomenti riguardanti: l'organizzazione del Dipartimento Materno-Infantile; i principali processi fisiologici e patologici della gravidanza, parto, puerperio; la pianificazione dell'assistenza infermieristica alla gravidanza fisiologica (igiene della gravidanza, preparazione della gravida agli esami diagnostici, clinici e strumentali, nei vari trimestri ...); il benessere materno/fetale nella gravidanza a termine e nel travaglio di parto collaborando con la figura professionale dell'ostetrica nell'utilizzo di metodiche appropriate alle situazioni cliniche (auscultazione BFC, cardiocotografia ecc...); Pianificazione dell'assistenza inf.ca in sala parto (valutare e sorvegliare i processi di adattamento alla vita post-natale del neonato sano, le norme igieniche per la cura del neonato e la profilassi dei fattori di rischio neonatali); pianificazione inf.ca al puerperio normale (in collaborazione con la figura dell'ostetrica) sostenendo l'allattamento al seno; tecniche per la prevenzione e diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (Pap-test); le principali metodiche contraccettive per una procreazione consapevole e responsabile, tenendo conto delle esigenze e dello stato di salute della donna; le più frequenti patologie pediatriche (respiratorie, addominali, articolari, renali e delle vie urinarie, endocrine, infettive, onco-ematologiche, genetiche e cromosomiche), le caratteristiche fisiologiche del neonato e le più frequenti patologie neonatali (ittero, distress respiratorio, etc.), nonché la fisiologia e patologia della crescita, la fisiologia della nutrizione e le patologie correlate ed infine cenni di terapia pediatrica. Inoltre in conformità con il profilo professionale e per quanto di loro competenza dovranno avere capacità critica e comprensione di vari documenti (testi, relazioni ecc..) nonché capacità di consultare la letteratura internazionale inerente gli argomenti trattati. Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore: 1) Lezioni frontali e utilizzo di mezzi informatici per reperire documenti pertinenti alle tematiche discusse; 2) Applicazione di video e immagini in relazione agli argomenti trattati; 3) Elaborazione e discussione di casi clinici Modalità e strumenti di valutazione per la verifica dei risultati: 1) Controlli in itinere con l'uso di test a risposta multipla sulle tematiche trattate 2) Colloquio finale e discussione dei casi clinici elaborati. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del percorso gli studenti debbono aver conseguito capacità di tradurre in pratiche professionali le conoscenze acquisite. In particolare essi debbono essere in grado di: 1) Utilizzare il corpus di conoscenze teoriche delle altre discipline utili al riconoscimento dei bisogni di salute e assistenza della donna nelle varie fasi della vita riproduttiva e del neonato. 2) Integrare le conoscenze biologiche per la sorveglianza e la valutazione dell'evoluzione della gravidanza, per la pianificazione dell'assistenza inf.ca appropriata ai livelli di necessità e basati sulle evidenze scientifiche 3) Integrare le conoscenze ostetriche, ginecologiche, neonatologiche e pediatriche teoriche e pratiche con le altre scienze sociali e antropologiche per l'individuazione dei bisogni delle donne/coppie e dei bambini per le situazioni di disagio, fragilità socio-culturale, predisponendo gli opportuni interventi di counseling e di sostegno/supporto 4) Gestire i modelli di assistenza alla nascita e l'evoluzione normale dei processi fisiologici della gravidanza, parto, puerperio, adattamento del nuovo nato e l'allattamento materno. 5) risolvere con procedure razionali eventuali casi e problemi che si presentano nell'espletamento delle funzioni del ruolo ricoperto 6) esporre al bambino ed ai genitori l'iter diagnostico, la storia naturale e la terapia delle patologie pediatriche Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore: attività di laboratorio tecnico-gestuale utilizzando la metodologia dei casi e mettendo in atto azioni di riflessione teorica su di essi attraverso il lavoro di gruppo; utilizzo di software dedicato per la ricerca di testi e relazioni inerenti i casi clinici. Modalità e strumenti per la verifica dei risultati: Valutazione dei laboratori effettuati mediante l'applicazione di schede di controllo e relativi punteggi attribuiti alle attività svolte. 3. Autonomia di giudizio: Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite e ai laboratori tecnico-gestuali

	svolti,debbono aver appreso la procedura metodologica dell'argomentazione svolta che assicura l'acquisizione di tale capacita. 4.Abilita' comunicative: Gli studenti,grazie alle conoscenze acquisite e ai laboratori tecnico-gestuali svolti saranno in grado di: 1) dimostrare abilita' comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti. 2) definire gli screening e le tecniche per la prevenzione e la diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (Pap-test,palpazione e autopalpazione del seno) 3) pianificare gli screenings neonatali e gli interventi di prevenzione in pediatria 4) applicare le norme igieniche per la cura del neonato e la profilassi dei fattori di rischio e delle malattie neonatali e per la gestione dei bambini ricoverati in U.O. di Pediatria, 5) valutare lo stato di salute del neonato e sorvegliare i processi di adattamento alla vita post-natale del neonato sano 6) valutare lo stato di salute del bambino (nutrizione, accrescimento) e riconoscere i segni delle principali patologie 7) pianificare gli interventi assistenziali volti alla prevenzione e accertamento dei tumori della sfera genitale femminile 8) fornire con consapevolezza e responsabilita' un'assistenza infermieristica adeguata alla gestante, alla partoriente, alla puerpera, al neonato ed al bambino 9) dimostrare abilita' comunicative con i bambini ed i loro genitori , in particolare di fronte a patologie croniche e/o invalidanti o a prognosi infausta. 10) fornire con consapevolezza e responsabilita' un'assistenza infermieristica adeguata e rispettosa dei diritti della persona assistita, dei valori etici e deontologici di riferimento e conforme alle normative vigenti in ambito professionale e sanitario 11) esporre i lavori elaborati durante il periodo formativo. 5.Capacita' d'apprendimento: Al termine del modulo gli studenti saranno in grado di conseguire le seguenti capacita' di apprendimento: • pianificare,organizzare,sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari di salute della donna, del neonato/bambino •dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi di natura assistenziale. Modalita' e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore: Attivita' di riflessione critica su questioni teoriche con il ricorso a documenti e testi scritti; attivita' di confronto in gruppo su questioni e tematiche oggetto di studio; attivita' di ricerca individuale e di gruppo su temi specifici del corso di studio ; simulazioni in laboratorio di problem solving Modalita' e strumenti per la verifica dei risultati: esercitazioni di laboratorio con materiali appositamente predisposti e schede di valutazione;stesura di semplici piani di assistenza e di risoluzione dei problemi.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prove strutturate scritte: tendono a verificare le abilita' e le conoscenze relative all'ambito disciplinare del corso, sono costituite da una serie di quesiti, o stimoli chiusi, ciascuno dei quali e' corredato da due o piu' risposte chiuse. Le abilita' e le conoscenze dell'esaminando non vengono testate attraverso un'autonoma elaborazione delle risposte alle domande, bensì attraverso la scelta della o delle risposte ritenute esatte tra quelle offerte ad ogni quesito. Il punteggio da assegnarsi a ciascuna domanda a seconda che la risposta risulti esatta, sbagliata od omessa viene fissato a priori.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e Esercitazioni in aula Su argomenti di pediatria tratti da casi clinici; simulazioni; lavori ed approfondimenti in gruppo.

**MODULO
PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA**

Prof.ssa MARIA CRISTINA MAGGIO

TESTI CONSIGLIATI

Nelson Manuale di Pediatria Ed. Elsevier 2012

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10305-Primo soccorso
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenze di biologia e fisiologia relative all'organismo umano in via di sviluppo, conoscenze di farmacologia e biodisponibilit  dei farmaci.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	L'ACCRESIMENTO DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE SANO O CON PATOLOGIA CRONICA
3	LA PUBERTA' NORMALE E PATOLOGICA
3	LE ANEMIE: DALLA GENETICA ALLA TERAPIA
2	LA FEBBRE E LA TERMOREGOLAZIONE DEL BAMBINO
4	LE POLMONITI E LE BRONCOPNEUMOPATIE INFETTIVE E ALLERGICHE
2	L'OBESITA' E LA SINDROME METABOLICA
2	LE DIARREE ACUTE E CRONICHE ED IL MALASSORBIMENTO INTESTINALE
2	IL DIABETE MELLITO
2	L'IPOTIROIDISMO E LE TIROIDITI
5	PATOLOGIE AUTOIMMUNI E SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE

MODULO INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICO GINECOLOGICA

Prof.ssa ROSARIA AMATO

TESTI CONSIGLIATI

- Brunner Suddarth Nursing Medico-Chirurgico, Casa Editrice Ambrosiana,(vol.n°2).
- Pierrette Alarie-Gutknecht Piani di assistenza in area materno infantile Edizione
- Doenges-Moorhouse-Murr Piani di assistenza infermieristica Ed.Minerva Medica VIIedizione 2008
- Carpenito-Moyet –Diagnosi infermieristiche applicazione alla pratica clinica Ed Ambrosiana 2010
- Nelson Manuale di Pediatria Ed. Elsevier 2012

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10307-Scienze infermieristiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	60

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo si propone di fornire agli studenti strumenti concettuali e metodologici per la pianificazione dell'assistenza infermieristica alla persona/coppia/famiglia con problemi relativi alla sfera riproduttiva e sessuale, considerando le componenti dell'area relazionale,educativa e tecnica.

Conoscere i ruoli e le competenze dei membri dell'equipe assistenziale e promuoverne il rapporto con la donna,coppia,neonato e con le persone a loro significative, al fine di stabilire relazioni partecipate e costruttive. Si prefigge inoltre di definire il ruolo, le competenze e le specifiche responsabilita' infermieristiche nelle procedure diagnostico terapeutiche, di pianificare l'assistenza attraverso l'applicazione del processo di assistenza inf.ca alla donna in gravidanza ,durante il parto e nel periodo del puerperio e con problematiche ginecologiche di tipo medico chirurgico ponendo particolare riguardo agli aspetti educativi e relazionali.

Obiettivo generale: gli studenti al termine del modulo dovranno essere in grado di applicare il processo di Nursing per la risoluzione dei problemi assistenziali in ginecologia, ostetricia e pediatria utilizzando le conoscenze tecnico-scientifiche acquisite per specifiche manifestazioni cliniche.

Obiettivo specifico: gli studenti al termine del modulo dovranno essere in grado di pianificare e attuare il piano di nursing piu' idoneo alla specifica patologia ginecologica,ostetrica e pediatrica sia in ambito ospedaliero che domiciliare.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Ostetricia Anatomia e fisiologia: Cenni di anatomia dell'apparato genitale femminile; Cenni di fisiologia del ciclo ovarico ed endometriale; Fisiologia della gravidanza: fecondazione dell'uovo, impianto dell'embrione, sviluppo dell'embrione e del feto, placenta, liquido amniotico, membrane e funicolo ombelicale; durata della gravidanza; Filmato: la fecondazione
5	La gravidanza Diagnosi di gravidanza: Segni di presunzione, probabilita, certezza Modificazioni materne in gravidanza:Modificazioni di organi ed apparati Assistenza infermieristica in gravidanza Segni e sintomi del 1° trimestre : interventi infermieristici Segni e sintomi del 2° trimestre : interventi infermieristici Segni e sintomi del 3° trimestre: : interventi infermieristici
5	Igiene della gravidanza : Igiene personale,Igiene e cura della mammella e del capezzolo,Igiene del cavo orale,Abbigliamento,Esercizio fisico,Lavoro domestico,Alimentazione; Proiezione di immagini / filmato relativo agli argomenti trattati
5	Esami di laboratorio e strumentali in gravidanza: visita ginecologica ;esami di laboratorio del 1°-2°-3° trimestre esami strumentali: ecografia(10°-13°) ecografia morfologica(20°-22°) Ecografia (30-34), amniocentesi, villocentesi, Cardiotocografia (C.T.G.). proiezione filmato:preparazione paziente alla visita ginecologica ed esami strumentali
5	Fisiologia del parto : evoluzione del parto normale (periodo prodromico, dilatante, espulsivo, secondamento, post-partum); Assistenza infermieristica alla donna nel parto fisiologico: accoglimento della donna in sala parto;ruolo dell'infermiere in sala travaglio e sala parto ; Assistenza alla gestante in travaglio di parto: obiettivi assistenziali e interventi inf.ci in collaborazione con l'ostetrica. Il parto operativo o Taglio cesareo:assistenza inf.ca alla donna sottoposta a taglio cesareo Filmati :il parto e parto cesareo Assistenza in sala parto
5	Il neonato: adattamento neonatale, prime cure, punteggio di Apgar Puerperio e Lattazione: assistenza, sorveglianza e interventi infermieristici alla puerpera in collaborazione con la figura dell'ostetrica; fisiologia della lattazione e allattamento al seno
5	Assistenza infermieristica alla donna con gravidanza a rischio: • ipertensione gestazionale • diabete Anomalie di sede della gravidanza: Pianificazione assistenza infermieristica , diagnosi infermieristiche e problemi collaborativi nella donna con: Gravidanza ectopica.
5	Ginecologia Tutela della salute riproduttiva e sessuale della donna: Tutela della maternita' responsabile, I.V.G. Legge n. 194/ 78 Metodi contraccettivi Prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile (esami diagnostici e screening; Pap test,colposcopia,isteroscopia) 'Assistenza infermieristica alla donna sottoposta ad isterectomia per via laparotomica o vaginale Salute della donna in menopausa Filmato e immagini sugli argomenti trattati
ORE	Esercitazioni

10	Clinica ostetrica ginecologica Assistenza infermieristica alla donna in travaglio di parto: Elaborazione piano di assistenza, Assistenza inf.ca alla donna sottoposta a taglio cesareo Elaborazione piano di assistenza
10	Assistenza infermieristica alla donna con ipertensione gestazionale Elaborazione piano di assistenza Assistenza infermieristica alla donna con Gravidanza ectopica Elaborazione piano di assistenza Assistenza infermieristica alla donna sottoposta ad isterectomia Elaborazione piano di assistenza